



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO - AREA FUNZIONARI - PRESSO IL SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

VISTI:

- la delibera del Consiglio della Provincia di Cremona n. 43 del 15.12.2021 con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, aggiornato con delibera del Consiglio n. 5 del 16.05.2022;
- la delibera del Consiglio provinciale n. 7 del 26.04.2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DUP 2023/2025 E BILANCIO AUTORIZZATORIO 2023/2025", nell'ambito della quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- il D.M. 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in G.U. serie generale n. 49 del 28.02.2022;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) convertito con modificazioni dalla L. 29 Giugno 2022, n. 79;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili.

In esecuzione della determinazione n. 484 del 30.08.2023 di approvazione del presente bando di concorso pubblico;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. E' indetto pubblico concorso per esami per l'assunzione di n. 1 ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO – AREA FUNZIONARI - C.C.N.L. Funzioni Locali – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, da assegnare al Settore Risorse economiche e finanziarie.

2. Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie "Allegato A - Declaratorie" al CCNL del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 16.11.2022.

3. In particolare, il profilo ricercato dovrà svolgere attività amministrative, finanziarie e contabili, quali a titolo di esempio:

- la programmazione finanziaria;
- la gestione del bilancio dell'Ente;
- la gestione degli adempimenti fiscali e dell'indebitamento;
- il controllo sulle società partecipate;
- l'emissione di ruoli coattivi.

In via generale ed esemplificativa, generalmente, svolge una o più delle seguenti attività nell'ambito finanziario-contabile:

- istruttoria delle determinazioni dirigenziali di spesa finalizzata al rilascio del visto di regolarità contabile ed istruttoria delle deliberazioni dell'Ente con riguardo all'aspetto prettamente contabile;
- supporto alla redazione dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, quali bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato, atti di salvaguardia e variazione e monitoraggio degli equilibri di bilancio;
- gestione fiscale e monitoraggio dell'indebitamento;
- cura e gestione delle entrate proprie dell'Ente, compresa l'emissione di ruoli;
- supporto alla redazione del piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni societarie detenute e suo monitoraggio e redazione della proposta di relazione annuale controlli interni, riferita al controllo sulle partecipate, compresi gli atti prodromici.

Alla figura ricercata sono, inoltre, richieste le seguenti conoscenze, competenze ed abilità:

- adeguate conoscenze sulle materie oggetto del programma di esame;
- attitudine e motivazione al ruolo;
- attitudine a lavorare in team;
- orientamento alla collaborazione tra strutture organizzative;
- capacità relazionale nei rapporti interpersonali;
- capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
- capacità di analisi e di problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità ed individuando soluzioni operative efficaci ed adeguate al contesto).

4. L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In particolare si attesta che la percentuale di rappresentanza dei generi, calcolata al 31.12.2022, è pari al 51%, riferita alla parte maschile, ed al 49% riferita alla parte femminile.

5. Nel corso della procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per l'espletamento delle prove concorsuali.

6. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, è effettuata attraverso il Portale inPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per il loro svolgimento.

7. Il presente bando è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusa con nulla osta rilasciato da Polis Lombardia.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di Esperto economico finanziario è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'area dei Funzionari del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022.

2. Al personale assunto si applica inoltre il trattamento economico previsto dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti della Provincia di Cremona. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.38 commi 1 e 3-bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. [familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria];
- 2) età non inferiore a 18 anni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini degli altri Stati dell'Unione europea tale diritto dovrà essere posseduto nel paese di cittadinanza;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
- 8) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*);
- 9) possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o equipollenti/equiparati:

Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:

- LM-16 Finanza;
- LM-31 Ingegneria Gestionale;
- LM-56 Scienze dell'Economia;
- LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
- LM-77 Scienze Economico-Aziendali;
- LMG-01 Giurisprudenza

- LM-62 Scienze della politica

oppure Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) equiparati, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i., ad una delle succitate Lauree magistrali (LM – DM 270/04).

Oppure una delle seguenti lauree:

Laurea (D.M. 270/04) appartenente ad una delle seguenti Classi:

- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 Scienze economiche;

oppure Laurea Triennale di cui al D.M. 509/99 equiparata ad una delle tre precedenti lauree elencate, unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.;

oppure Diploma Universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato ad una delle tre precedenti lauree elencate, così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44.

Nel caso di possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente per norma statale, il candidato dovrà, pena esclusione dal concorso, indicare espressamente la norma specifica che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di avere avviato l'iter procedurale per l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio.

4. Tutti i requisiti di ammissione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

5. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

6. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la

regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. La Provincia potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire dal giorno 07.09.2023 e fino alle ore 23:59 del giorno 06.10.2023 (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza del bando verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";

- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all'Amministrazione stessa.

9. Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura.

10. Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2. Nel caso di candidati che non hanno cittadinanza italiana, va dichiarata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata nel corso delle prove);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- 9) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 10) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa in caso di parità di punteggio (art. 5 DPR n. 487/1994 e s.m.i.), indicando specificamente i titoli di cui sia in possesso; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (la mancata dichiarazione del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato);
- 11) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso la Provincia di Cremona;
- 12) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la

data del conseguimento. Se il titolo di studio é stato conseguito all'estero il candidato che abbia ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;

13) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;

14) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

15) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

11. Inoltre, sempre attraverso il modulo predisposto sul Portale:

1) solo i candidati con disabilità ai sensi della L.104/92 che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame – tali candidati devono dichiarare di rientrare nell'applicazione della Legge n. 104/1992 e devono presentare richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 della L. 104/92) in funzione della propria necessità. Un'apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovrà opportunamente documentare ed esplicitare tale necessità, con riferimento agli ausili e/o ai tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in relazione alle procedure preselettive e selettive. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;

2) solo i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati – tali candidati devono dichiarare la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi o di altre misure previste dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 per sostenere le prove di esame. Tale dichiarazione va accompagnata dalla presentazione di una certificazione di apposita struttura sanitaria pubblica. I candidati avranno la possibilità di svolgere le prove in modalità orale e, in caso di tempi aggiuntivi, questi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;

3) solo i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80 % che richiedano di essere esentati dall'eventuale preselezione – tali candidati devono dichiarare il possesso di un'invalidità uguale o superiore all'80% (con indicazione della percentuale) ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della L. 104/92. La percentuale di invalidità attribuita deve emergere da un verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi.

12. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dal concorso.

13. Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a versare la quota di partecipazione di € 15,00 (quindici/00) attraverso il sistema PagoPA, accedendo tramite il link <https://www.provincia.cremona.it/pagopaconcorso> ed indicando quale causale **“FUNZ_ECO_FIN – Esperto Economico Finanziario”**. La ricevuta/attestazione del versamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione, nella sezione “Allegati” alla voce **“Ricevuta versamento contributo di segreteria”**.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono cause di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
- b) la trasmissione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto;
- c) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – EVENTUALE PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, di effettuare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alle prove scritte secondo il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona.

2. La prova potrà consistere nella soluzione di appositi quiz di tipo attitudinale e/o professionale sugli argomenti oggetto del programma di esame di cui al seguente art. 7.

3. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

4. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

5. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 7 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.

2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

3. La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato o in domande a risposta sintetica o in più quesiti a risposta multipla su argomenti inerenti alle materie oggetto del programma di esame.

4. La prova scritta sarà diretta ad accertare la conoscenza e l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche tipiche del profilo di "esperto economico finanziario" e la capacità di proporre soluzioni coerenti ed efficaci, sia dal punto di vista giuridico che tecnico.

5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.

6. La prova orale si articolerà in:

- a) un colloquio vertente sulle materie oggetto del programma di esame e finalizzato a verificare il possesso delle competenze e attitudini a svolgere le attività e funzioni richieste dalla figura professionale, nonché le capacità del candidato di applicare le conoscenze

possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico;

b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto office, Posta elettronica, Internet). La verifica comporta l'accertamento dell'idoneità/non idoneità;

c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE. La verifica comporta l'accertamento dell'idoneità/non idoneità.

7. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

8. La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- Ordinamento istituzionale degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) con particolare riferimento al livello provinciale;
- Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), Contabilità pubblica, Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e Contabilità economico-patrimoniale c.d. accrual;
- Cenni di tecnica bancaria con particolare riferimento alle operazioni di indebitamento degli Enti locali;
- Ordinamento tributario degli enti locali, contenzioso, mediazione e strumenti deflattivi, riscossione delle entrate dell'ente locale, procedure coattive di riscossione;
- Beni demaniali e patrimoniali degli enti pubblici: definizione, classificazione e criteri di valutazione, inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- Norme in materia contratti pubblici;
- Diritto Commerciale (limitatamente al libro V Codice Civile);
- Testo unico sulle società partecipate (D.Lgs. n. 175/2001 e s.m.i.), e Testo unico servizi pubblici locali (D.Lgs. n. 201/2022 e s.m.i.).

9. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione riportata a seguito della prova orale.

10. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, orario e luogo che verranno comunicati.

11. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. Le date, l'orario ed il luogo di svolgimento delle prove saranno comunicati successivamente, mediante pubblicazione sul Portale inPA, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove; eventuali comunicazioni in tal senso avverranno mediante pubblicazione sul Portale inPA.

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito si terrà conto delle preferenze a parità di valutazione previste dall'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

2. I titoli che danno luogo a preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e che siano espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 10 - RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 11 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito del concorso è formata dalla apposita Commissione secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo riportato da ciascun candidato, con osservanza a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n. 191/1998.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria finale integrata da eventuali titoli che danno luogo a preferenza. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con decreto dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria di merito, approvata con decreto dirigenziale, sarà pubblicata all'Albo pretorio informatico dell'Ente e contestualmente sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.cremona.it.

4. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Lombardia Sezione di Brescia ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

5. La validità della graduatoria è prevista dalle vigenti disposizioni di legge.
6. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato.
7. Si precisa che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti all'atto dell'assunzione stessa, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

ART. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite soltanto mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al diario ed alle sedi delle prove ed eventuali variazioni, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale predetto.
2. Le suddette pubblicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.
3. In caso di eventuali comunicazioni individuali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 13 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
2. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva indicati nella domanda non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà, secondo la normativa vigente, il possesso di tali titoli avendo come riferimento la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
3. I cittadini dell'Unione europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare la documentazione attestante l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio al titolo di studio richiesto dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del Testo unico di cui al DPR n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. Ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i candidati chiamati ad assumere servizio saranno sottoposti a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni richieste.

10. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art. 25 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona in qualità di titolare del trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – C.so V. Emanuele II, 17 – Cremona, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.

2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo pec: protocollo@provincia.cr.it

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.

3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando con provvedimento motivato.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente in materia.

3. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406379.

Pubblicato in Cremona, 07/09/2023

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,
Dr.ssa Barbara Faroni

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005